

## Verbale n. 19

L'anno duemilasedici, il giorno venti del mese di aprile alle ore 10,30, nei locali della Camera di Commercio di Foggia, si è riunito per autoconvocazione il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

- Dott.ssa Raffaella LEONE, Presidente;
- Dott. Massimo RUSSO, Componente;

il Dott. Antonello LAPALORCIA, Componente, è assente giustificato;

per procedere all'esame del Bilancio d'Esercizio 2015 della Camera di Commercio di Foggia

E' presente alla riunione il segretario del Collegio, Luigi Ferraretti.

Il documento in esame, predisposto dalla Giunta camerale con delibera n. 32 del 08/04/2016, è stato predisposto in attuazione dell'art. 24 del Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio di cui al D.P.R. n. 254 del 2/11/2005, sulla base dei principi contabili elaborati dalla Commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del medesimo Regolamento e contenuti nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009.

Dal punto di vista tecnico, il bilancio d'esercizio per l'anno 2015 è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa

Esso è accompagnato dalla relazione del Presidente che illustra la situazione dell'Ente, gli avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione nel suo complesso, i fatti rilevanti verificatisi nell'esercizio e le poste maggiormente significative, sia dell'attivo che del passivo patrimoniale, nonché i componenti positivi e negativi di reddito che hanno concorso alla formazione dei rispettivi ammontari.

Dall'analisi dell'elaborato contabile, si evince preliminarmente che sia le entrate effettive che le spese correnti sono sostanzialmente contenute nei limiti degli stanziamenti di cui al bilancio preventivo approvato dal Consiglio Camerale dell'Ente con delibera n. 39 del 15/12/2014, come modificato con la delibera di Consiglio n. 19 del 20/07/2015 all'aggiornamento del preventivo e del budget direzionale ed ancora con delibera di Consiglio n. 24 del 9/11/2015 e con determinazioni del Segretario Generale n. 255 del 23/12/2015 e n. 258 del 28/12/2015 a variazioni del budget direzionale secondo le modalità previste segnatamente dal comma 4 dell'articolo 12 del DPR n. 254/2005. Tali variazioni sono state dettate da necessità intervenute nel corso dell'anno, dal mutato contesto non preventivabile in fase di predisposizione di bilancio, al fine di poter correttamente imputare i costi ai conti di competenza.

Le variazioni non hanno modificato sostanzialmente gli equilibri economico patrimoniali dell'Ente in quanto i maggiori oneri sono stati comunque sempre coperti da proventi di pari importo ovvero da minori oneri in altri conti.

Rispetto al bilancio preventivo aggiornato, l'Ente ha registrato una differenza negativa pari ad € 256.132,33 che, di seguito, si riporta:



VOCE DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTO	TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget 2015 Aggiornato	Consuntivo 2015
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b>A) Proventi Correnti</b>		
1 Diritto Annuale	7.123.139,00	7.269.485,41
2 Diritti di Segreteria	1.905.000,00	1.915.158,62
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.253.772,44	759.239,79
4 Proventi da gestione di beni e servizi	131.500,00	175.366,65
5 Variazione delle rimanenze	-	-2.551,36
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>10.413.411,44</b>	<b>10.116.699,11</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>		
6 Personale	-3.267.473,00	-3.177.375,03
7 Funzionamento	-2.502.905,91	-2.504.473,28
8 Interventi economici	-1.910.152,79	-1.572.623,78
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.594.160,09	-2.735.089,36
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-10.274.691,79</b>	<b>-9.989.561,45</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>138.719,65</b>	<b>127.137,66</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
10 Proventi finanziari	61.500,00	50.285,47
11 Oneri finanziari	-565.000,00	-491.335,06
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-503.500,00</b>	<b>-441.049,59</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
12 PROVENTI STRAORDINARI	160.000,00	389.568,78
13 ONERI STRAORDINARI	-106.600,00	-331.014,49
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>53.400,00</b>	<b>58.554,29</b>
<b>E) RETTIFICA DI VALORE ATTIVITA'</b>		
14 RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
15 SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		-774,69
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>		<b>-774,69</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>-311.380,35</b>	<b>-256.132,33</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.764.000,00	2.480.028,61
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	85.000,00	3.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.849.000,00</b>	<b>2.483.028,61</b>

In generale, comunque, rispetto ai valori previsionali assestati si sono registrate significative economie sui costi del personale e nelle spese di funzionamento rese possibili grazie ad una gestione oculata e rispettosa di una politica di contenimento della spesa e di una efficiente gestione delle entrate.

## 1) STATO PATRIMONIALE



Lo stato patrimoniale esprime la struttura del Patrimonio netto contabile, riportando i suoi elementi attivi e passivi.

Esso presenta un patrimonio netto di € 23.509.895,93, costituito per € 23.765.427,26 dal patrimonio netto all'inizio dell'anno ridotto del disavanzo economico d'esercizio di € 256.132,33 e incrementato dalla riserva da partecipazioni pari ad € 601,00.

ATTIVITA'	€	43.531.791,84
PASSIVITA'	€	20.021.895,91
PATRIMONIO NETTO	€	23.509.895,93

In ordine all'entità di detto patrimonio, il Collegio fa riferimento all'analisi patrimoniale iniziale e finale riportata nella nota integrativa al bilancio ed al conto economico ed allo stato patrimoniale, di cui ha accertato la rispondenza dei dati esposti.

## 2) CONTO ECONOMICO

Il conto economico, riportato per valori e costi della produzione, pone a raffronto i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio evidenziando il risultato finale.

Esso presenta, come già detto, un "disavanzo economico d'esercizio" di € 256.132,33, costituito dalla differenza tra i proventi e gli oneri di competenza del 2015.

I proventi sono rappresentati da:

Proventi gestione corrente 2015	€	10.116.699,11
Proventi gestione finanziaria	€	50.285,47
Proventi gestione straordinaria	€	389.568,78
Plusvalenze	€	0,00
Rivalutazione partecip. azionarie	€	0,00
<b>Totale Proventi</b>	<b>€</b>	<b>10.556.553,36</b>

Gli oneri sono rappresentati da:

Oneri gestione corrente 2015	€	9.989.561,45
Oneri gestione finanziaria	€	491.335,06
Oneri gestione straordinaria	€	331.014,49
Svalutazioni	€	774,69
<b>Totale Oneri</b>	<b>€</b>	<b>10.812.685,69</b>

In definitiva:

PROVENTI	€	10.556.553,36
ONERI	€	10.812.685,69
DISAVANZO ECONOMICO	€	- 256.132,33

Per un agevole raffronto con la gestione dell'anno 2014, si riporta il seguente prospetto:

<b>CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. C - CONTO ECONOMICO 2015</b>			
<b>(previsto dall' articolo 21, comma1)</b>			
	<b>VALORE ANNO 2014</b>	<b>VALORE ANNO 2015</b>	<b>DIFFERENZE</b>
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi Correnti</b>			
1) Diritto Annuale	<b>11.110.905,24</b>	<b>7.269.485,41</b>	-3.841.419,83
2) Diritti di Segreteria	<b>1.991.809,10</b>	<b>1.915.158,62</b>	-76.650,48



3) Contributi trasferimenti e altre entrate	320.881,05	759.239,79	438.358,74
4) Proventi da gestione di beni e servizi	135.785,31	175.366,65	39.581,34
5) Variazione delle rimanenze	-15.627,81	-2.551,36	13.076,45
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>13.543.752,89</b>	<b>10.116.699,11</b>	<b>-3.427.053,78</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
<b>6) Personale</b>	<b>3.289.452,00</b>	<b>3.177.375,03</b>	<b>-112.076,97</b>
a) competenze al personale	2.447.837,53	2.335.359,51	-112.478,02
b) oneri sociali	630.322,56	665.399,11	35.076,55
c) accantonamenti al T.F.R.	165.217,06	163.933,88	-1.283,18
d) altri costi	46.074,85	12.682,53	-33.392,32
<b>7) Funzionamento</b>	<b>2.601.502,60</b>	<b>2.504.473,28</b>	<b>-97.029,32</b>
a) Prestazioni servizi	913.206,34	1.117.848,81	204.642,47
b) godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c) Oneri diversi di gestione	505.125,04	648.917,32	143.792,28
d) Quote associative	976.493,32	621.004,10	-355.489,22
e) Organi istituzionali	206.677,90	116.703,05	-89.974,85
<b>8) Interventi economici</b>	<b>2.055.345,72</b>	<b>1.572.623,78</b>	<b>-482.721,94</b>
<b>9) Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>3.800.646,51</b>	<b>2.735.089,36</b>	<b>-1.065.557,15</b>
a) Immob. immateriali	38.163,09	38.163,09	0,00
b) Immob. materiali	191.380,26	264.442,74	73.062,48
c) svalutazione crediti	3.571.103,16	2.431.022,96	-1.140.080,20
d) fondi rischi e oneri	0,00	1.460,57	1.460,57
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>11.746.946,83</b>	<b>9.989.561,45</b>	<b>-1.757.385,38</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>1.796.806,06</b>	<b>127.137,66</b>	<b>-1.669.668,40</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	108.775,09	50.285,47	-58.489,62
11) Oneri finanziari	520.054,36	491.335,06	-28.719,30
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>-411.279,27</b>	<b>-441.049,59</b>	<b>-29.770,32</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	373.612,75	389.568,78	15.956,03
13) Oneri straordinari	331.477,77	331.014,49	-463,28
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>42.134,98</b>	<b>58.554,29</b>	<b>16.419,31</b>
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	26.437,13	774,69	-25.662,44
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-26.437,13</b>	<b>-774,69</b>	<b>25.662,44</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>1.401.224,64</b>	<b>-256.132,33</b>	<b>-1.657.356,97</b>

Relativamente al totale dei proventi, si riscontra una diminuzione di € 3.427.053,78 rispetto all'anno 2014, dovuto soprattutto alla diminuzione del 35% del diritto annuale.

Per quanto riguarda, invece, le spese, gli scostamenti maggiormente significativi hanno riguardato:



- le spese per il personale che hanno registrato un costo totale di € 3.177.375,03 rispetto ad € 3.289.452,00 sostenute nel 2014 con una consistente diminuzione pari ad € 112.076,97 dovuta principalmente a cessazioni dal servizio;

- le spese di funzionamento che hanno registrato una spesa complessiva di € 2.504.473,28 rispetto ad € 2.601.502,60 con una diminuzione di € 97.029,32 rispetto all'anno 2014, soprattutto per decrementi delle Quote associative e per la riduzione dei compensi erogati agli Organi Istituzionali;

- gli interventi economici che hanno registrato una spesa di € 1.572.623,78 con un minore onere di € 482.721,94 rispetto all'esercizio precedente per le attività promozionali della Camera svolte nel 2015 e per la realizzazione di specifici programmi in linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio Camerale. La riduzione in argomento è anche stata determinata per assicurare la sostenibilità presente e futura della gestione in seguito alle ultime norme relative alla riduzione delle entrate per diritto annuale. Comunque, con riferimento a quanto specificamente richiesto dal Ministero delle Attività Produttive, ora Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 5549125 del 14/07/2003, si fa presente che anche nell'esercizio 2015 la Camera di Commercio di Foggia, seppure con minori risorse, oltre a svolgere le funzioni amministrative proprie (tenuta di registri, elenchi, albi e ruoli) e adempimenti burocratici connessi, ha incentrato l'attività istituzionale promuovendo iniziative intese a sostenere il sistema delle imprese, al fine di dare maggiore impulso all'economia del territorio;

- le spese per ammortamenti ed accantonamenti che hanno registrato una spesa di € 2.735.089,36 con una diminuzione di € 1.065.557,15 dovuto soprattutto al minore accantonamento al fondo svalutazione crediti;

- la gestione finanziaria vede un risultato negativo di € 441.049,59 dovuto soprattutto al pagamento degli oneri per il mutuo;

- la gestione straordinaria vede un risultato positivo pari ad € 58.554,29.

### 3) NOTA INTEGRATIVA

In essa sono dettagliatamente indicati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento:

- i criteri adottati nella valutazione delle voci della situazione patrimoniale;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- i movimenti delle immobilizzazioni;
- il numero ed il valore delle partecipazioni e delle quote di capitale sottoscritte;
- la composizione dei ratei e risconti attivi e dei ratei e risconti passivi;
- la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- la composizione degli oneri e proventi finanziari straordinari;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Il Collegio ha proceduto alla verifica dei dati riportati in bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili. Ha accertato che sono stati rispettati i principi generali di cui all'art.1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile.

In particolare, ha verificato che:

- gli immobili e le immobilizzazioni immateriali sono iscritti al costo di acquisto, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto del fondo di ammortamento alla data del 31/12/2015;



- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti, cioè sono state calcolate tenendo presente l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, attenendosi alle aliquote previste dal decreto del Ministero delle finanze del 31/12/1988;
- le partecipazioni, suddivise in azionarie e altre partecipazioni, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto della società in coerenza con quanto disposto dall'art 26 del citato D.P.R. n. 254/2005 o al costo d'acquisto;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed il valore desumibile dall'andamento di mercato;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economica;
- non sono stati effettuati compensi di partite.

Relativamente alla situazione dei crediti e dei debiti iscritti in bilancio, il Collegio raccomanda una più attenta valutazione degli stessi, tanto al fine di procedere all'eliminazione dei crediti che risultino di difficile esigibilità e dei debiti per i quali ne venga valutata la potenziale insussistenza.

Si prende atto dei verbali dei Collegi dei revisori dei conti al bilancio consuntivo delle Aziende speciali Cesan e Lachimer e del parere favorevole all'approvazione degli stessi Collegi.

Come già evidenziato nei verbali relativi ai Bilanci d'esercizio degli anni precedenti, si ribadisce, al fine di un ulteriore contenimento dei costi delle aziende speciali, di prevedere, per il futuro, un eventuale accorpamento in un unico soggetto giuridico delle due aziende attuali.

Gli obiettivi previsti sono stati realizzati con un impiego delle risorse che ha raggiunto l'88% degli stanziamenti.

Per il dettaglio degli specifici interventi, si rimanda alla esaustiva relazione del Presidente che contiene precisi riferimenti a tutte le azioni promozionali realizzate nel corso dell'anno 2015 che hanno certamente reso notevoli benefici al sistema economico del territorio.

Il collegio ha riscontrato che i limiti di stanziamento previsti in sede di impostazione del bilancio preventivo sono stati rispettati. Invero, la spesa sostenuta a fine esercizio non eccede i limiti imposti dalla legge, e le somme risparmiate sono state versate in data 16/06/2015 sul bilancio dello Stato con mandato n. 443 per un importo complessivo pari ad € 45.460,80. Il Collegio ha altresì accertato il versamento delle somme relative al contenimento della spesa sui consumi intermedi effettuato sul Bilancio dello Stato con mandati n. 444 del 16/06/2015 per un importo pari ad € 155.539,20, ed il versamento delle somme di cui al "Tagliaspese" DL 112/2008 con mandato n. 755 del 28/10/2015 per un importo pari ad € 17.826,71.

Il Collegio, ai sensi delle disposizioni recate dal DM 27/03/2013, attesta nella predisposizione del bilancio di esercizio 2015:

- il rispetto dei criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici alla disciplina civilistica previsti dall'art. 5;
- la corretta predisposizione della relazione sulla gestione nei contenuti e nei termini previsti dall'art. 7;



- l'esatto adempimento in materia di sistema di classificazione dei dati contabili, (c.d. principi di tassonomia), previsti dal successivo art. 9;
- la coerenza del rendiconto finanziario al consuntivo in termini di cassa, ex art. 8, comma 2;
- che sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota 148123 del 12/09/2013 del MISE.

Premesso quanto sopra, e tenendo comunque presente che la delibera di Giunta n. 129 del 20/10/2008 è stata oggetto di valutazione negativa da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Puglia (sentenza n. 677/2014 del 17/07/2014), e che è stato proposto appello alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti e, pertanto, in attesa di conoscere l'esito definitivo del contenzioso, il Collegio

**esprime**

**parere favorevole** all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015 della Camera di Commercio di Foggia.

Con l'occasione, questo Collegio ritiene doveroso porre in risalto l'efficiente collaborazione fornita da tutti i funzionari del Servizio Ragioneria nell'espletamento dei compiti di predisposizione e verifica di tutti gli atti contabili della Camera.

Letto, approvato e sottoscritto

COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Massimo Russo

Il Presidente  
(Dott.ssa Raffaella Leone)